

Istituto Giuseppe Toniolo
La condizione giovanile in Italia

Il Mulino 2013.
pp. 230, € 20,00.

Desiderano costruire una propria famiglia; nonostante i bassi tassi di occupazione e il deterioramento delle offerte di lavoro, i giovani non sono rassegnati ma cercano di reagire come possono; i partiti attuali riscuotono scarso interesse e, tuttavia, solo una minoranza esclude del tutto la possibilità di impegnarsi attivamente in politica per migliorare il contesto in cui vive.

Le nuove generazioni italiane non sono come spesso vengono descritte. E quanto emerge nel volume *La condizione giovanile in Italia - Rapporto Giovani 2013*, il primo rapporto pubblicato a partire dai risultati della ricerca avviata nel 2012 dall'Istituto Giuseppe Toniolo di studi superiori con la collaborazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e con il sostegno di Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo su un campione iniziale di 9.000 persone tra i 18 e i 29 anni (www.rapportogiovani.it).

Quando si parla delle nuove generazioni, insomma, vanno abbandonati alcuni stereotipi. In caduta libera è la fiducia verso le istituzioni, che sale però quando vi trovano all'interno una coerenza esem-

plare e quando, soprattutto, riescono a costruire con le persone che le rappresentano un rapporto diretto e positivo. I giovani italiani assegnano alle nuove tecnologie un ruolo molto positivo: le considerano imprescindibili per essere informati, interagire e creare consapevolezza. Ne riconoscono, però, i limiti e i rischi da non sottovalutare.

I temi trattati nel volume sono quelli cruciali della vita di un giovane: il lavoro, il rapporto con i genitori, la conquista di una propria autonomia, la costruzione di una famiglia, l'impegno sociale, la fiducia nelle istituzioni. Nel dibattito pubblico italiano la questione generazionale è principale, ma poco si fa in concreto per dare vere risposte. Vista la mancanza di dati approfonditi e dettagliati che consentano di ottenere

un'autentica lettura dei cambiamenti in atto, di arricchire la conoscenza di ciò che non va, ma anche degli aspetti positivi per incoraggiare le nuove generazioni, l'Istituto Toniolo ha messo in campo un osservatorio, punto di riferimento in Italia per analisi, riflessioni e politiche utili a conoscere e migliorare la condizione dei "Millennials", gli attuali under 30, ovvero coloro

che hanno compiuto 18 anni dopo il 2000. La rilevazione è impostata in modo da poter seguire un panel di intervistati con osservazione a cadenza annuale per un periodo di cinque anni.

L'obiettivo è quello di coprire la parte più rilevante del percorso di transizione alla vita adulta, arrivando a seguire i giovani fino ai 34 anni. Il volume restituisce un ritratto completo del giovane italiano ottenuto con il metodo rigoroso della ricerca, affidata a Ipsos, e alle analisi del Laboratorio di statistica applicata alle decisioni economico-aziendali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. La pubblicazione, curata da studiosi esperti ma con taglio divulgativo, fornisce dati e commenti utili alle istituzioni, alla realtà ecclesiali ed economiche, agli educatori per

poter effettuare scelte più rispondenti a ciò che i giovani oggi sono davvero e alle potenzialità che possono esprimere.

Il libro è disponibile in formato tradizionale presso tutte le principali catene e le librerie indipendenti; la versione e-book è acquistabile sui principali store on line (Ibs, Apple) e direttamente sul sito della casa editrice Il Mulino. **Fe.Ve**

